

# I DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE



Comprendere  
Intervenire  
Includere



## CHE COSA SONO?

I disturbi della comunicazione sono condizioni che riguardano lo sviluppo e l'uso del linguaggio orale, scritto o delle sue componenti (fonologia, lessico, grammatica, pragmatica), non meglio specificati da deficit sensoriali, neurologici o cognitivi globali.

## INCIDENZA E PREVALENZA IN ITALIA

**PREVALENZA**  
Percentuale di persone che presentano un disturbo del linguaggio in un dato momento

7-10%  
Dei bambini in età prescolare (2,5-6 anni)



**INCIDENZA**  
Numero di nuovi casi che si presentano in un dato periodo

3-6%  
Dei bambini in età prescolare (2,5-6 anni)

## TIPI DI DISTURBO DELLA COMUNICAZIONE

- DISTURBO DEL LINGUAGGIO**  
Difficoltà ad acquisire ed utilizzare un vocabolario adeguato all'età. Esempio: parole povere, difficoltà a trovare il termine giusto.
- DISTURBO FONETICO-FONOLOGICO**  
Difficoltà a produrre correttamente i suoni del linguaggio. Esempio: sostituzioni, omissioni, semplificazioni (es. "tatto" per "gatto").
- DISTURBO DELLA FLUENZA**  
Alterazione della cadenza e della fluidità dell'eloquio, inappropriate per l'età. Esempio: ripetizioni di suoni, sillabe, blocchi.
- DISTURBO DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**  
Difficoltà nell'uso del linguaggio in contesti sociali: comprendere le intenzioni altrui, adattare il linguaggio alla situazione. Esempio: turni di conversazione, tono di voce, linguaggio non adeguato al contesto.

## SEGNALI PRECOCI (2-5 ANNI)

- Parla poco o non produce parole
  - Difficoltà a comprendere istruzioni semplici
  - Vocabolario limitato per l'età
  - Frase brevi grammaticalmente scorrette
  - Difficoltà a raccontare o a interagire
  - Difficoltà a pronunciare molti suoni
  - Disattenzione e frustrazione nella comunicazione
- Se i segnali persistono è importante rivolgersi al pediatra e chiedere una valutazione specialistica (neuropsichiatra infantile, logopedista).

## FATTORI DI RISCHIO

- Nascita pretermine
- Familiarità per disturbo del linguaggio
- Sviluppo neurobiologico atipico
- Otiti ricorrenti ed ipoacusia lieve
- Povertà linguistica e deprivazione socio-culturale

Questi fattori possono aumentare il rischio, ma non determinano necessariamente la comparsa del disturbo.

## INTERVENTO PRECOCE

- Migliora le abilità comunicative
  - Favorisce apprendimento e rendimento scolastico
  - Promuove l'autostima e le relazioni sociali
  - Previene difficoltà emotive e comportamentali
- Il percorso di intervento è personalizzato e coinvolge:  
Neuropsichiatra infantile → diagnosi  
Intervento logopedico  
Coinvolgimento dei familiari e della scuola  
Monitoraggio e verifica dei progressi

## SE NON TRATTATI POSSONO CAUSARE ...

- Difficoltà scolastiche od di apprendimento
- Difficoltà relazionali e di integrazione sociale
- Bassa autostima e frustrazione
- Rischio di disturbi associati

## OGGETTIVI

- Riconoscere precocemente i segnali
- Garantire una valutazione accurata e tempestiva
- Offrire interventi efficaci personalizzati
- Promuovere l'inclusione scolastica e sociale
- Sostenere le famiglie nel percorso di cura

Il lavoro di équipe e la continuità tra casa, scuola e servizi sanitari sono la chiave del successo!



## MESSAGGIO CHIAVE

Ogni bambino ha diritto di comunicare, capire ed essere capito. Ascoltare oggi significa includere domani

